Viviamo tempi frenetici e confusi. Riforme incompiute si susseguono senza soluzione di continuità, riforme inseguite per decenni si realizzano con modalità inattese, regolamenti e norme si intrecciano con quadri di riferimento e aspirazioni al cambiamento che si rivelano salti nel buio o pasticciati ritorni al passato. Approfondiremo alcuni di queste situazioni che riguardano il mondo della scuola nel prossimo numero. Come anteprima pubblichiamo l'appello alle istituzioni politiche sottoscritto dall'AIF, insieme ad altre associazioni disciplinari della scuola, per la qualità della formazione degli insegnanti.

Al confronto i problemi legati alla didattica vissuta in classe sembrano un porto sicuro in cui sottrarsi ai molteplici e spesso inutili cambiamenti sussurrati o urlati nella cosiddetta società civile. Proponiamo allora una nuova rubrica di invito alla lettura di libri che siano essenziali per la formazione culturale del lettore, in ambito scientifico *in primis*, ma non solo. Si intitola non per caso *Fahrenheit 451* e tutti possono contribuire proponendo opere che vorrebbero vedere al centro della formazione delle generazioni future.

Carlo Bernardini ci ha lasciato, lo ricordiamo in questo numero con delle note biografiche e ristampando un suo articolo apparso nella rivista nel lontano 1974, uno dei tanti tesori nascosti negli archivi che vorremmo portare all'attenzione dei soci più giovani.

Infine, abbiamo ripreso una rubrica che da molto tempo era dormiente. *Problemi ed esercizi* vuole essere un invito alla condivisione di problemi che ci siamo trovati ad affrontare e che ci sembra interessante approfondire. La scelta di non pubblicare contestualmente la soluzione vuole essere di stimolo per i lettori che potrebbero per esempio proporre il problema in una classe per sviluppare competenze di *problem solving*.

Per una serie di sfortunati eventi l'ultimo supplemento della rivista è stato consegnato con un ritardo imprevedibile dovuto in parte a cause esterne alla redazione. Stiamo cercando di recuperare il tempo perduto per i numeri ordinari compatibilmente con le condizioni al contorno, ovvero i tempi tecnici dei professionisti che realizzano la stampa.

Vera Montalbano

SEI UN LETTORE *SOCIAL*?

Siamo anche su Facebook: **www.facebook.com/AIF.Fisica/**
Vieni a trovarci!